

SISMA EMILIA 2012



ORDINANZA N. 86 DEL 6 DICEMBRE 2012

ORDINANZA REGIONALE N. 86 DEL 2012

**PRINCIPALI ORDINANZE EMESSE DAL COMMISSARIO PER
L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE**

ORDINANZE N.29 DEL 28/08/2012 e N. 32 del 30/08/2012



**RIPARAZIONE E RIPRISTINO DI EDIFICI DICHIARATI
TEMPORANEAMENTE INAGIBILI O PARZIALMENTE INAGIBILI -
SCHEDE AEDES CON ESITO**

B / C

ORDINANZA REGIONALE N. 86 DEL 2012

**PRINCIPALI ORDINANZE EMESSE DAL COMMISSARIO PER
L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE**

ORDINANZE N.51 DEL 05/10/2012 e N. 86 del 06/12/2012



**RIPARAZIONE ,RIPRISTINO O ADEGUAMENTO O DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DICHIARATI TOTALMENTE INAGIBILI
SCHEDE AEDES CON ESITO**

E

DEFINIZIONE LIVELLI OPERATIVI

E₀ -E₁-E₂ : trattasi di livelli operativi che prevedono interventi di riparazione e miglioramento sismico ; il livello operativo **E₀** è trattato dall'ordinanza n 51 .

E₃ : trattasi di livello operativo che prevede interventi di riparazione con adeguamento sismico e/o interventi ricostruzione ; trattasi di livello riferito a edifici fortemente danneggiati e molto vulnerabili sismicamente.

VERIFICA LIVELLI OPERATIVI

La determinazione del livello operativo pertinente all'edificio oggetto di studio compete al tecnico incaricato della redazione del progetto sulla base di una serie di parametri di valutazione contenuti in apposite tabelle allegate alle ordinanze .

Sarà quindi compito del tecnico medesimo fornire adeguata dimostrazione della sua valutazione all'interno dei documenti e degli elaborati da allegare alla richiesta di contributo.

DEFINIZIONE INTERVENTI

MIGLIORAMENTO SISMICO : Sono interventi di miglioramento sismico quelli finalizzati a ridurre la vulnerabilità sismica ed aumentare la sicurezza fino a giungere ad un livello almeno pari al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni .

ADEGUAMENTO O RICOSTRUZIONE : Sono interventi che riguardano edifici fortemente danneggiati, in misura superiore a quella definita con "danno gravissimo" nelle tabelle di riferimento contenute nell'ordinanza 86, 06/12/2012, e molto vulnerabili, i quali vengono totalmente demoliti e ricostruiti o riparati ed adeguati sismicamente.

L' Adeguamento sismico comporta un insieme di interventi e verifiche strutturali sull'esistente (senza demolizione) ,finalizzato al raggiungimento di un grado di sicurezza sismica equivalente al nuovo per cui economicamente più onerosi.

In entrambi i casi di adeguamento o ricostruzione vi è l'obbligo di giungere ad un livello almeno pari al 100% di quello previsto per le nuove costruzioni

COSTO AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

MINOR IMPORTO FRA

- **Importo derivante dal computo metrico estimativo redatto sulla base del prezzario regionale al lordo delle spese tecniche e dell'IVA se non recuperabile**
- **Importo ottenuto moltiplicando la superficie per dei costi unitari convenzionali differenziati secondo scaglioni di superficie e secondo i diversi livelli operativi**

DEFINIZIONE COSTI PARAMETRICI PER LIVELLI OPERATIVI**Tabella 4 - Definizione dei costi parametrici per i diversi "livelli operativi"**

Costo parametrico	<i>Livello operativo E1</i>	<i>Livello operativo E2</i>	<i>Livello operativo E 3</i>	<i>Livello operativo E0</i>
Fino a 120 mq.	1000	1250	1450	800
Da 120 a 200 mq.	800	1000	1200	650
Oltre 200 mq.	700	850	1000	550

SUPERFICIE COMPLESSIVA (comma 2 Art 3) =
superficie utile dell'unita immobiliare + più la superficie
accessoria delle pertinenze + la quota parte delle superfici
accessorie equivalenti comuni di spettanza.

SUPERFICIE CALCOLATA AL NETTO (CALPESTABILE)

ORDINANZA REGIONALE N. 86 DEL 2012

MAGGIORAZIONI COSTO AMMISSIBILE

- ☐ 40% edifici di interesse culturale (art.10,12,13 del dlgs 42/2004)
- ☐ 20% edifici vincolati ai sensi dell'art. 45 del dlgs 42/2004
- ☐ 30% edifici storici
- ☐ 10% edifici sottoposti a vincolo paesaggistico
- ☐ 10% interventi di efficientamento energetico che comporta una riduzione dei costi rispetto ai consumi medi dell'anno precedente del 30% per edifici con livelli operativi E1-E2 (miglioramento sismico)
- ☐ 15% interventi di efficientamento energetico che conseguano la classificazione energetica in classe A per gli edifici con livello operativo E3(adeguamento o ricostruzione)
- ☐ 15% edifici siti in aree dove si sono manifestati fenomeni di liquefazione

MAGGIORAZIONI COSTO AMMISSIBILE

- ❑ 15% per le opere di finitura interna e di riparazione degli impianti interni conseguenti agli interventi di riparazione e miglioramento sismico
- ❑ 10% UBICAZIONE DISAGIATA del cantiere causata da distanza di almeno il 25% del perimetro da altri edifici inferiore a m. 1,50, ovvero di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza inferiore a 2,00 metri.
- ❑ 5% per asportazione e conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di almeno il 30% del volume totale dell'edificio, oppure del 3% nel caso che la demolizione abbia interessato almeno il 15% del volume totale dell'edificio

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO



Il portale della Regione Emilia-Romagna

Via libera ai contributi per la ricostruzione delle abitazioni al 100%

La soddisfazione del commissario delegato e presidente della Regione Vasco Errani: "Lavoreremo in questa direzione anche per le imprese"

In sintesi

È arrivato dalla Camera il sì definitivo all'emendamento che modifica la legge 122 e porta al 100% il rimborso delle spese sostenute per il ripristino o la ricostruzione degli immobili nei comuni colpiti dal terremoto. Il commissario delegato e presidente della Regione Vasco Errani ha espresso la soddisfazione per il provvedimento e ha aggiunto: "Lavoreremo in questa direzione anche per le imprese".

La Regione entro pochi giorni emanerà un'ordinanza che aggiornerà, coordinandoli, i diversi provvedimenti (riguardanti B, C ed E pesanti), per assicurare operatività alla luce del nuovo quadro e accelerare la ricostruzione.

Tutte le informazioni sul sito Dopo il terremoto.

23.01.2013

OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO EDIFICI E1_E2

UNITA IMMOBILIARI DESTINATE (alla data del 20 maggio 2012) AD ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ATTIVITA PRODUTTIVE siano esse singole o all'interno di edifici

CONTRIBUTO VALUTATO AL L' 80 % (ART. 3 commi 5 e 6) per

- le indagini tecniche
- le opere di pronto intervento
- le opere di riparazione dei danni e di miglioramento sismico dell'intero edificio
- le finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni dell'edificio ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile
- le opere di finitura interne,
- la riparazione degli impianti interni
- il miglioramento dell'efficienza energetica

OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO **EDIFICI E1-E2**

UNITA IMMOBILIARI NON DESTINATE (alla data del 20 maggio 2012) **AD ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ATTIVITA PRODUTTIVE** , ma facenti di edifici comprendenti unita immobiliari destinate alla medesima data ad abitazione principale o ad attività produttive

CONTRIBUTO VALUTATO AL L' 80% (ART. 3 comma 5) per

- le indagini tecniche
- le opere di pronto intervento
- le opere di riparazione dei danni e di miglioramento sismico dell'intero edificio
- le finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni dell'edificio ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile

CONTRIBUTO VALUTATO AL 50% (ART. 3 comma 6) per

- le opere di finitura interne,
- - la riparazione degli impianti interni
- - il miglioramento dell'efficienza energetica

OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO **EDIFICI E1- E2**

UNITA IMMOBILIARI NON DESTINATE (alla data del 20 maggio 2012) **AD ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ATTIVITA PRODUTTIVE** , e facenti di edifici **NON** comprendenti unita immobiliari destinate alla medesima data ad abitazione principale o ad attività produttive

CONTRIBUTO VALUTATO AL 50% (ART. 3 commi 5 e 6) per

- le indagini tecniche
- le opere di pronto intervento
- le opere di riparazione dei danni e di miglioramento sismico dell'intero edificio
- le finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni dell'edificio ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile
- le opere di finitura interne,
- la riparazione degli impianti interni
- il miglioramento dell'efficienza energetica

OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO EDIFICI E 3

UNITA IMMOBILIARI DESTINATE (alla data del 20 maggio 2012) AD ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ATTIVITA PRODUTTIVE siano esse singole o all'interno di edifici

CONTRIBUTO VALUTATO ALL'80% (ART. 3 commi 5 e 6) per

- le indagini tecniche
- le opere di pronto intervento
- le opere di riparazione dei danni e di adeguamento sismico dell'intero edificio oppure le opere di demolizione totale e ricostruzione delle strutture
- le finiture connesse agli interventi sulle strutture
- le opere degli impianti comuni all'edificio
- le opere di finitura interne,
- la riparazione degli impianti interni
- il miglioramento dell'efficienza energetica

OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO **EDIFICI E 3**

UNITA IMMOBILIARI NON DESTINATE (alla data del 20 maggio 2012) **AD ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ATTIVITA PRODUTTIVE** , ma facenti di edifici comprendenti unita immobiliari destinate alla medesima data ad abitazione principale o ad attività produttive

CONTRIBUTO VALUTATO ALL' 80% (ART. 3 comma 5) per

- le indagini tecniche
- le opere di pronto intervento
- le opere di riparazione dei danni e di adeguamento sismico dell'intero edificio oppure le opere di demolizione totale e ricostruzione delle strutture
- le finiture connesse agli interventi sulle strutture
- le opere degli impianti comuni all'edificio

CONTRIBUTO VALUTATO AL 50% (ART. 3 comma 6) per

- le opere di finitura interne,
- - la riparazione degli impianti interni
- - il miglioramento dell'efficienza energetica

OPERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO **EDIFICI E 3**

UNITA IMMOBILIARI NON DESTINATE (alla data del 20 maggio 2012) **AD ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ATTIVITA PRODUTTIVE** , e facenti di edifici **NON** comprendenti unita immobiliari destinate alla medesima data ad abitazione principale o ad attività produttive

CONTRIBUTO VALUTATO AL 50% (ART. 3 commi 5 e 6) per

- le indagini tecniche
- le opere di pronto intervento
- le opere di riparazione dei danni e di adeguamento sismico dell'intero edificio oppure le opere di demolizione totale e ricostruzione delle strutture
- le finiture connesse agli interventi sulle strutture
- le opere degli impianti comuni all'edificio
- le opere di finitura interne,
- la riparazione degli impianti interni
- il miglioramento dell'efficienza energetica

RAPPORTO COSTI FINITURA ED OPERE STRUTTURALI (comma 14 art.3)

Nel casi di E1 ed E2 il 60% del contributo deve essere destinato alla riparazione dei danni e al miglioramento sismico e la restante quota alle opere di finitura strettamente connesse ,agli impianti interni e all'efficientamento energetico

Nel caso di E3 la percentuale di contributo destinata alle opere di adeguamento sismico o ricostruzione della struttura dell'edificio si riduce al 50%

**POSSIBILITA DI DEMOLIZIONE PER GLI EDIFICI
CLAFFICATI NEI LIVELLI OPERATIVI E0 E1 E2 E3
(Art 3 .comma 17)**

Nel rispetto degli strumenti urbanisti vigenti nel Comune di pertinenza , gli edifici non dichiarati di interesse culturale e non vincolati per interesse storico – architettonico , che rientrano nei livelli operativi E0,E1,E2,E3, possono essere demoliti e ricostruiti .
Il contributo è determinato sulla base della superficie preesistente e dei parametri economici relativi al livello operativo di pertinenza .

ORDINANZA 86 (Art. 3 comma 17)

17. In linea coi principi stabiliti dagli strumenti urbanistici e dalla legislazione urbanistica vigente, gli edifici non dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 42/2004 e non vincolati dagli strumenti urbanistici per l'interesse storico-architettonico, culturale e testimoniale, che rientrano nei "livelli operativi" E0, E1, E2 ed E3, e che giudizio del Comune non rivestono alcun valore funzionale, architettonico, storico, ambientale e paesaggistico possono essere demoliti e ricostruiti anche in altro sedime nello stesso comune. Il contributo è determinato sulla base della superficie preesistente e dei parametri economici relativi al "livello operativo" attribuito in conseguenza dello stato di danno e del valore di vulnerabilità.

LEGGE REGIONALE SULLA RICOSTRUZIONE (ART .9 comma 2)

Deliberazione legislativa n. 50/2012

16

2. In caso di edifici danneggiati, non costituenti beni culturali e non vincolati dalla pianificazione, l'intervento di riparazione e di ripristino con miglioramento sismico può anche prevedere la modifica della sagoma e la riduzione della volumetria, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto-legge n. 74 del 2012, convertito dalla legge n. 122 del 2012. In tali casi, i contributi per la ricostruzione sono commisurati alla quota della superficie dell'edificio originario effettivamente riparata. Le volumetrie dei fabbricati oggetto di riduzione sono recuperabili con le modalità e i limiti previsti dai commi 3 e 4.

3. Le volumetrie oggetto di riduzione sono recuperabili, entro dieci anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, unicamente attraverso l'ampliamento

LEGGE REGIONALE SULLA RICOSTRUZIONE (ART .3 comma 1)

Deliberazione legislativa n. 50/2012

5

Art. 3**Principi generali della ricostruzione**

1. La regione promuove la ricostruzione nei comuni interessati dal sisma, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro. La ricostruzione è realizzata nell'osservanza della presente legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio. La determinazione e l'erogazione di contributi è disciplinata dalle ordinanze del Commissario delegato che tengono conto della situazione degli edifici alla data dell'evento sismico e dei danni subiti in conseguenza dello stesso.

DOMANDA

La domanda è unica per ogni singolo edificio .

Se l'edificio è composto da più unità immobiliari appartenenti a diversi soggetti ,la domanda va presentata dall'Amministratore o da altro soggetto all'uopo delegato .

La domanda deve essere inviata tramite sistema telematico MUDE

**Entro il
30/06/2013**

INDICAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA



- Tecnici incaricati per la progettazione, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza
- Impresa incaricata di eseguire i lavori. La stessa deve essere una sola alla quale quindi competono anche lavori di finitura e riparazione impianti; la stessa impresa deve essere scelta tra almeno 2 imprese a cui sono stati richiesti 2 preventivi di spesa. L'impresa deve essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di DURC. Per importi dell'intervento superiori a 500.000 euro l'impresa deve essere dotata di certificazione SOA
- Istituto di credito prescelto fra quelli che hanno aderito all'apposito protocollo

ALLEGATI ALLA DOMANDA

- a) Dichiarazione asseverata del tecnico progettista attestanti il nesso fra danni rilevati ed evento sismico
- b) Il progetto degli interventi di riparazione danni e miglioramento o adeguamento sismico con annessa valutazione della sicurezza
- c) Computo metrico estimativo relativo al costo dell'intervento redatto sulla base del prezziario approvato dalla Giunta Regionale
- d) esauriente documentazione fotografica

ITER DELLA DOMANDA

- ❖ **La presentazione della domanda costituisce comunicazione di inizio lavori per le opere di riparazione e miglioramento sismico e deposito del progetto delle opere strutturali ai sensi della L. 29/2008.**
- ❖ **Il Comune entro i 60 giorni successivi alla presentazione della domanda ne verifica l'ammissibilità e determina il contributo ammissibile dandone comunicazione oltre che al richiedente anche all'Istituto di Credito prescelto per l'erogazione del contributo**

ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- **20 %** del contributo entro 30 gg dalla presentazione all'Istituto di credito dello stato d'avanzamento asseverato dalla D.L. che attesti l'esecuzione del 30% dei lavori ammessi
- **50 %** del contributo entro 30 gg dalla presentazione all'Istituto di credito dello stato d'avanzamento asseverato dalla D.L. che attesti l'esecuzione del 80% dei lavori ammessi
- **30 %** del contributo entro 30 gg dalla presentazione all'Istituto di credito del quadro economico a consuntivo asseverato dalla D.L. ed approvato dal Comune che attesti l'esecuzione del 100% dei lavori ammessi

**DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL COMUNE AI FINI
DELL'APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO DEI LAVORI
(da presentarsi entro 90 gg dall'ultimazione lavori)**

1. *Attestazione di rispondenza dei lavori + dichiarazione finalizzata a documentare la raggiunta piena agibilità dell'edificio nonché la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni e/o unità produttive*
2. *Collaudo statico*
3. *Consuntivo economico dei lavori redatti sulla base del prezziario regionale. Nel caso di varianti in corso d'opera deve essere accluso al consuntivo un quadro di raffronto fra le quantità previste e le quantità finali dei lavori, unitamente alle spese tecniche previste comparate con il costo convenzionale*
4. *Rendicontazione dei costi sostenuti con relative fatture*
5. *Esito positivo del controllo effettuato sul progetto di miglioramento sismico nel caso di intervento sottoposto a verifica*
6. *Documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti*
7. *D.U.R.C. Che attesti la regolarità dei versamenti previdenziali ed assicurativi*